

## Da ricordare



**Diocesi di Orvieto - Todi**

Giubileo Eucaristico Bolsena - Orvieto

2013 - 2014

### Anniversari di matrimonio

In preparazione alla Solennità del Corpus Domini, in settimana verranno inviate le lettere per gli anniversari di Matrimonio che **ricorderemo nella Domenica 15 giugno, alla Messa delle 11,30.**

Gli anni presi in considerazione sono:

**70 – 65 – 60 – 55** – Le nozze d'oro **50 – 40** – Le nozze d'argento **25 – 1**

Noi le inviamo secondo i dati che abbiamo: se qualcuno, magari sposato fuori Bolsena, non la ricevesse e ha piacere partecipare alla celebrazione, venga in Sacristia a dare i nominativi della coppia.

**Scusandoci per il ritardo, vi chiediamo di far pervenire le adesioni entro la Domenica 8 giugno 2014.**

*Sempre in relazione alle celebrazioni del Corpus Domini.*

**Domenica 8 giugno La Sacra Pietra verrà portata ad Orvieto,**

con il seguente programma:

Ore 17,00: Ritrovo nella Chiesa delle Sacre Pietre.

Ore 17,30: Partenza

Ore 19,30: Arrivo a P.za del Comune e corteo fino al Duomo, dove al Canto del Te Deum sarà accolta solennemente.

**Domenica 15 giugno, ritorno a Bolsena:**

Ore 17,30: Partenza da Orvieto

Ore 18,30: Accoglienza sul Sagrato di Santa Cristina

Ore 19,00: Solenne ingresso in Basilica e Santa Messa.



**Le offerte per lo svolgimento della festa del Corpus Domini si raccolgono in sacrestia.**



"Vita parrocchiale" online su [www.basilica-bolsena.net](http://www.basilica-bolsena.net)

E-mail: [parrocchia@basilica-bolsena.net](mailto:parrocchia@basilica-bolsena.net) tel. 0761 / 799 067

[www.basilica-bolsena.net](http://www.basilica-bolsena.net)  
[www.giubileobolsenaorvieto.it](http://www.giubileobolsenaorvieto.it)

# Vita Parrocchiale



FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA \* Anno 17 \* n. 762

**1 giugno 2014**

**Ascensione del Signore**

**Dal Vangelo secondo Matteo**

(Mt 28,16-20)

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono.

Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».



Cielo si apre alla terra, confini insuperabili, barriere insormontabili vengono abbattute, l'amore del Giusto rende possibile la via, il ritorno a casa non è più impedito. A tutti la speranza, per tutti la promessa: verrò e vi riporterò da dove siete partiti. Dio, il mio Dio lontano, potente, totalmente altro dalla mia umana fragilità, si è fatto vicino, si è calato nel mio niente e per amore, solo per amore, ha lanciato il suo ponte tra il cielo e la terra, tra il finito e l'infinito, il tempo e l'eterno, perché dei due mondi ce ne fosse finalmente uno. Potenza d'amore che riconcilia i perduti: il cielo ora è aperto, si sale tutti. Ascende il Primo per indicare la via, al suo ingresso seguirà il nostro. E io, Signore, come ogni altro uomo e ogni altra donna di buona volontà ho la gioia di incontrarti in una parola rivolta proprio a me, in un pane spezzato per la mia gioia, nei fratelli che ho l'occasione di sfamare, medicare, vestire.

***I doni dello Spirito Santo: 1. La Sapienza***

Iniziamo oggi un ciclo di catechesi sui *doni dello Spirito Santo*. Voi sapete che lo Spirito Santo costituisce l'anima, la linfa vitale della Chiesa e di ogni singolo cristiano: è l'Amore di Dio che fa del nostro cuore la sua dimora ed entra in comunione con noi. Lo Spirito Santo sta sempre con noi, sempre è in noi, nel nostro cuore.

Lo Spirito stesso è "il dono di Dio" per eccellenza (cfr *Gv* 4,10), è un regalo di Dio, e a sua volta comunica a chi lo accoglie diversi doni spirituali. La Chiesa ne individua *sette*, numero che simbolicamente dice *pienezza, completezza*; sono quelli che si apprendono quando ci si prepara al sacramento della Confermazione e che invociamo nell'antica preghiera detta "Sequenza allo Spirito Santo". I doni dello Spirito Santo sono: *sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà e timore di Dio*.

1. Il primo dono dello Spirito Santo, secondo questo elenco, è dunque *la sapienza*. **Ma non si tratta semplicemente della saggezza umana, che è frutto della conoscenza e dell'esperienza.** Nella Bibbia si racconta che a Salomone, nel momento della sua incoronazione a re d'Israele, aveva chiesto il dono della sapienza (cfr *1 Re* 3,9). E la sapienza è proprio questo: è la grazia di poter *vedere ogni cosa con gli occhi di Dio*. **E' semplicemente questo: è vedere il mondo, vedere le situazioni, le congiunture, i problemi, tutto, con gli occhi di Dio.** Questa è la sapienza. Alcune volte noi vediamo le cose secondo il nostro piacere o secondo la situazione del nostro cuore, con amore o con odio, con invidia... No, questo non è l'occhio di Dio. La sapienza è quello che fa lo Spirito Santo in noi affinché noi vediamo tutte le cose con gli occhi di Dio. E' questo il dono della sapienza.

2. E ovviamente questo deriva dalla *intimità con Dio*, dal rapporto intimo che noi abbiamo con Dio, dal rapporto di figli con il Padre. E lo Spirito Santo, quando abbiamo questo rapporto, ci dà il dono della sapienza. Quando siamo in comunione con il Signore, lo Spirito Santo è come se trasfigurasse il nostro cuore e gli facesse percepire tutto il suo calore e la sua predilezione.

3. Lo Spirito Santo rende allora il cristiano «sapiente». **Questo, però, non nel senso che ha una risposta per ogni cosa, che sa tutto, ma nel senso che «sa» di Dio, sa come agisce Dio, conosce quando una cosa è di Dio e**

**quando non è di Dio; ha questa saggezza che Dio dà ai nostri cuori.** Il cuore dell'uomo saggio in questo senso ha *il gusto e il sapore di Dio*. E quanto è importante che nelle nostre comunità ci siano cristiani così! Tutto in loro parla di Dio e diventa un segno bello e vivo della sua presenza e del suo amore. E questa è una cosa che non possiamo improvvisare, che non possiamo procurarci da noi stessi: è un dono che Dio fa a coloro che si rendono docili allo Spirito Santo. Noi abbiamo dentro di noi, nel nostro cuore, lo Spirito Santo; possiamo ascoltarlo, possiamo non ascoltarlo. **Se noi ascoltiamo lo Spirito Santo, Lui ci insegna questa via della saggezza, ci regala la saggezza che è vedere con gli occhi di Dio, sentire con le orecchie di Dio, amare con il cuore di Dio, giudicare le cose con il giudizio di Dio.** Questa è la sapienza che ci regala lo Spirito Santo, e tutti noi possiamo averla. Soltanto, dobbiamo chiederla allo Spirito Santo.

Pensate a **una mamma**, a casa sua, con i bambini, che quando uno fa una cosa l'altro ne pensa un'altra, e la povera mamma va da una parte all'altra, con i problemi dei bambini. E quando le mamme si stancano e sgridano i bambini, quella è sapienza? Sgridare i bambini – vi domando – è sapienza? Cosa dite voi: è sapienza o no? No! Invece, quando la mamma prende il bambino e lo rimprovera dolcemente e gli dice: "Questo non si fa, per questo..." e gli spiega con tanta pazienza, questo è sapienza di Dio? Sì! E' quello che ci dà lo Spirito Santo nella vita! Poi, nel matrimonio, per esempio, i **due sposi** – lo sposo e la sposa – litigano, e poi non si guardano o, se si guardano, si guardano con la faccia storta: questo è sapienza di Dio? No! Invece, se dice: "Beh, è passata la tormenta, facciamo la pace", e ricominciano ad andare avanti in pace: questo è sapienza? [la gente: Sì!] Ecco, questo è il dono della sapienza. Che venga a casa, che venga con i bambini, che venga con tutti noi!

E questo non si impara: questo è un regalo dello Spirito Santo. Per questo, dobbiamo chiedere al Signore che ci dia lo Spirito Santo e ci dia il dono della *saggezza*, di quella *saggezza di Dio* che ci insegna a guardare con gli occhi di Dio, a sentire con il cuore di Dio, a parlare con le parole di Dio. E così, con questa saggezza, andiamo avanti, costruiamo la famiglia, costruiamo la Chiesa, e tutti ci santifichiamo. **Chiediamo oggi la grazia della sapienza.** E chiediamola alla Madonna, che è la Sede della sapienza, di questo dono: che Lei ci dia questa grazia. Grazie!